

FAQ

CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (ART. 4)

Quesito: In merito alla linea di intervento “D”, quando si parla di “donne rifugiate” si intendono anche donne richiedenti asilo o unicamente coloro che hanno ricevuto lo status di rifugiate?

Risposta: Il diritto di asilo è riconosciuto dalla nostra Costituzione come diritto fondamentale dell'uomo, tuttavia lo straniero acquista “lo status di rifugiato” al momento dell' ingresso nel territorio nazionale. Pertanto i destinatari della Linea d'intervento B sono le donne rifugiate.

SOGGETTI PROPONENTI (ART. 5)

Quesito: Può una I.P.A.B., iscritta all'Albo Regionale, promotrice di una Casa Rifugio che gestisce da diversi anni, presentare una proposta progettuale sulla Linea E, come capofila di soggetto proponente organizzato in A.T.S.?

Risposta: Si.

Quesito: E' possibile per un' Associazione partecipare alle Linee d'intervento A-B-C-D pur vantando una consolidata e comprovata esperienza quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne, ma non avendo tale requisito esplicitato nel proprio statuto?

Risposta: Si, ma non in qualità di soggetto capofila

Quesito: Può un istituto penitenziario aderire pienamente al progetto anche se la sua natura giuridica è quella di organo ministeriale?

Risposta: Si, in qualità di componente della costituenda ATS (partner).

Quesito: Un Soggetto no profit con sede legale in altro paese europeo, può partecipare alla Linea d'intervento F in qualità di mandante in una ATS guidata da un soggetto mandatario avente sede legale in Italia?

Risposta: Fermo restando che, per presentare una proposta progettuale il Soggetto proponente deve possedere tutti i requisiti richiesti dall'Avviso; che la proposta progettuale deve essere realizzata dal soggetto proponente in forma singola o in ATS, e che quindi non è ammessa la possibilità di avvalersi dei requisiti di un terzo soggetto, laddove non sussistono le cause ostative predette, è ammessa al soggetto no profit con sede legale all'estero presentare una proposta progettuale.

Quesito: L'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) può essere soggetto proponente?

Risposta: Si.

Quesito: Le Città Metropolitane e le Province, in quanto enti che accolgono e supportano gli Uffici delle Consigliere di Parità, pur non essendo soggetti promotori di Centri antiviolenza e case rifugio, possono partecipare alla ATS come partner?

Risposta: Si.

Quesito: Un Centro antiviolenza che intende partecipare in ATS per la presentazione di una proposta progettuale afferente la Linea d'intervento F può aderire anche alle azioni che proporrà un'altra Associazione della stessa rete di cui fa parte?

Risposta: Si.

Quesito: Può presentare una proposta progettuale per la Linea d'intervento F, una Società a responsabilità limitata?

Risposta: Si.

Quesito: Le "Case Rifugio" ed i "Centri antiviolenza" che hanno in carico Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender (LGBT) e risultano essere in possesso dei requisiti previsti dall'intesa del 27 novembre 2014, ma non iscritte ad Albi regionali/territoriali ad *hoc* e quindi non censite dalle Regioni di riferimento come strutture in possesso dei requisiti minimi previsti dalla predetta intesa, possono presentare una proposta progettuale relativa alle Linee d'intervento A-B-C-D dell'Avviso?

Risposta: Si, ma non come soggetti capofila.

Quesito: Un'Associazione senza scopo di lucro (non riconosciuta, senza lavoratori assunti e con uno storico minimo di attività realizzate), può essere capofila di un'ATS per la partecipazione alla Linea d'intervento F nella quale ci sia una S.r.l. con decennale esperienza nel settore della comunicazione sociale e con numerosi feedback positivi ricevuti da scuole ed istituzioni?

Risposta: Si.

Quesito: Qualora degli stessi soggetti proponenti presentassero due progetti in due linee di intervento diverse, e qualora vincessero entrambe le proposte progettuali, sarà sufficiente la costituzione di una sola ATS (Associazione Temporanea di Scopo)?

Risposta: Si, fermo restando che anche i partner sono per entrambe le Linee d'intervento gli stessi.

Quesito: La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata con o senza atto notarile?

Risposta: La costituzione dell'ATS può essere formalizzata con atto notarile o in Comune presso il Segretario comunale.

Quesito: Può un'Associazione iscritta all'Albo del Volontariato o delle Onlus o nei Registri regionali ma senza possedere personalità giuridica, presentare una proposta progettuale per la Linea d'intervento F?

Risposta: Si.

Quesito: Un Comune, titolare di un Centro Antiviolenza e di una Casa Rifugio, può essere partner di più progetti nell'ambito della medesima Linea d'Intervento?

Risposta: L'art. 4 comma 2 recita che "E' esclusa la presentazione da parte di un soggetto proponente sia in forma singola che in ATS, di più proposte progettuali nell'ambito di una stessa Linea di intervento".

Quesito: La Diocesi o una ASL possono essere soggetto capofila presentando una proposta progettuale per la Linea d'intervento F?

Risposta: Si.

Quesito: Possono essere comprese azioni nella Linea d'intervento B da svolgere in istituti detentivi maschili rivolti alla popolazione detenuta?

Risposta: No. La Linea di intervento B promuove interventi innovativi che siano in grado di attivare percorsi personalizzati di orientamento professionale e di inserimento lavorativo per le detenute donne sia madri che non e per le detenute che si identificano nel genere femminile.

Quesito: Possono essere comprese azioni rivolte ai dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria o ad altre figure di sostegno al trattamento di organismi del privato sociale quali educatori, psicologi, volontari nella Linea d'intervento B?

Risposta: Si. La Linea d'intervento B prevede altresì azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari.

Quesito: E' possibile per una singola Associazione essere simultaneamente componente di due differenti ATS che presentano progetti distinti, su più Linee di intervento ma coincidenti?

Risposta: No, l'art. 4 comma 2 prevede che “ è esclusa la presentazione da parte di un soggetto proponente sia in forma singola che in ATS, di più proposte progettuali nell'ambito di una stessa Linea di intervento”.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE (ART. 6)

Quesito: Può presentare una proposta progettuale un' Associazione culturale iscritta al Registro Operatori della Comunicazione (ROC) detenuto dal Corecom facente capo all'AGCOM, in base alla Legge 62/2001 art. 16?

Risposta: Si, fermo restando il rispetto dei requisiti richiesti dall'Avviso.

MASSIMALI DI SPESA – FORMAT N.5 (ART. 6)

Quesito: Le spese della registrazione e dell'eventuale atto notarile dell'ATS, potranno essere inseriti nel piano finanziario?

Risposta: Si.

Quesito: Possono essere riconosciute forme di contributo dirette alle beneficiarie quali:

- borse lavoro
- contributi economici finalizzati
- voucher formativi

Risposta: Si, fermo restando che i benefit siano compatibili con lo scopo perseguito da ogni Linea d'intervento.

Quesito: Le spese per attività di *coaching*, consulenza, aiuto nella ricerca attiva del lavoro devono essere considerate alla voce B) (personale) o alla voce C) (destinatari, mezzi, attrezzature).

Risposta: Le spese possono anche rientrare nella categoria C fermo restando che nella proposta progettuale presentata si evinca che “l'attività” è stata prestata a favore delle donne vittime di violenza.

Quesito: Fermo restando che è possibile avvalersi della fornitura dei servizi offerta da soggetti che non rientrano nella costituenda ATS, è possibile successivamente indicare il fornitore, cioè dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva?

Risposta: Si fermo restando che nella proposta progettuale presentata vengano indicati i servizi ai quali si farà ricorso (senza dover indicare nominativamente il fornitore).

Quesito: Relativamente alla Linea di intervento D la voce di spesa riguardante la realizzazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale può rientrare tra le spese ammissibili nel piano finanziario alla Categoria C) "Destinatari, mezzi e attrezzature"?

Risposta: Si.

Quesito: In caso di ATS le attività di coordinamento e amministrazione – (Categoria A) del piano finanziario possono essere svolte solo dal capofila o anche da altri componenti dell'ATS con rilevata esperienza nel coordinamento e amministrazione/rendicontazione di progetti finanziati?

Risposta: Le modalità di organizzazione interna dell'ATS non rientrano tra le richieste dettate dall'Avviso, fermo restando che spetta unicamente al capofila interagire con l'Amministrazione.

Quesito: Può un soggetto proponente pubblico individuare il personale interno per realizzare le attività progettuali tramite l'emanazione di un Avviso/bando pubblico?

Risposta: Si.

Quesito: In riferimento al FORMAT n. 4 e nello specifico alla richiesta di possibili incrementi di risorse proprie alla voce "eventuale aggiunta di risorse", può un soggetto che presenta una proposta progettuale in sede di rendicontazione quantificarle con la retribuzione del personale interno impiegato per lo svolgimento del progetto?

Risposta: Laddove presente un cofinanziamento per la realizzazione del progetto, tale onere potrebbe essere assolto con la presentazione, in sede di rendicontazione, delle buste paga dei dipendenti; tuttavia il presente avviso, non richiedendo tale onere, ammette esclusivamente l'aggiunta di risorse proprie.

Quesito: E' possibile aggiungere una o più voci di costo all'interno delle categorie indicate nel format 5?

Risposta: Si.

Quesito: Nelle spese sostenute possono annoverarsi anche fatture per consulenza creativa, tecnica, scientifica, per cessione diritti d'ingegno e d'immagine e per spese pubblicitarie e di marketing per la diffusione dell'attività delle proposta progettuale afferente la Linea d'intervento F?

Risposta: Si.

Quesito: Quali sono le spese che possono rientrare nella macroarea C (destinatari –mezzi-attrezzatura)?

Risposta: Possono rientrare nella macrovoce C del piano finanziario le seguenti altre spese:

- ▶ **Affitto di locali (solo se l'affitto non sia già inserito in altro progetto in corso);**
- ▶ **Borse di lavoro;**
- ▶ **Card per le donne vittime di ogni tipologia di violenza;**
- ▶ **Percorsi psicologici individuali/di gruppo;**
- ▶ **Assistenza legale alle donne vittime di violenza in particolare quella cd "economica";**
- ▶ **Interventi per il recupero e accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza;**
- ▶ **Percorsi specifici e di assistenza socio-sanitaria per donne vittime di mutilazioni genitali femminili o di altre forme di vessazione non solo fisica ma anche psicologica;**

- ▶ Spese alimentari, sanitarie e farmacologiche, di abbigliamento e quanto necessario alle donne ospiti con i loro figli delle strutture specializzate all'accoglienza;
- ▶ Focus group;
- ▶ Laboratori ludici;
- ▶ Attivazione di percorsi personalizzati di orientamento professionale e di inserimento lavorativo anche specifici per il contesto degli istituti penitenziari;
- ▶ Spese per campagne di sensibilizzazioni ed informazioni (Linea d'intervento F);
- ▶ Eventuali compensi del personale impiegato nelle rappresentazioni teatrali (Linea d'intervento F).

NB : TUTTE LE SPESE RELATIVE ALLE PRESTAZIONI CHE HANNO COME DESTINATARI DIRETTI I BENEFICIARI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE POSSONO RIENTRARE NELLA MACROVOCE C

Quesito: Il costo del personale che provvederà all'ideazione di campagne pubblicitarie o che provvederà alle mansioni di segreteria in quale Macrovoce rientra?

Risposta: Nella voce Macrovoce B del FORMAT 5.

Quesito: E' possibile ai fini della realizzazione *della proposta progettuale modificare i massimali di percentuali indicati nel FORMAT 5 ?*

Risposta: E' possibile in corso d'opera modificare i massimali nei limiti del 20% solo ed esclusivamente nella singola macrovoce di spesa, così come previsto dall'art. 11 comma 8 fermo restando che i massimali indicati per ciascuna Macroarea non sono suscettibili di alcuna alterazione.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART. 10)

Quesito: La partecipazione come partner (non in ATS) di Enti e Associazioni aventi comprovata esperienza in materia, contribuisce a fornire punti al progetto?

Risposta: No, non rientra tra gli elementi distintivi degli interventi previsto all'art. 10 lettera d) dell'Avviso.

PROCEDURE DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI **(ART. 11)**

Quesito: La fideiussione, deve essere inviata al momento della comunicazione di avvio delle attività o alla richiesta di prima *tranche*?

Risposta: La fideiussione deve essere presentata alla richiesta di prima *tranche* così come previsto dall'art. 11 comma 9 lettera a).